



Prot. n. 3997/ VI.3

Lesina, 27/06/2019

Ai Docenti
Al Personale ATA
Al Consiglio d'Istituto
Atti
Al sito web

RELAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL CONSIGLIO DI ISTITUTO del 30/06/2019
(Decreto Legislativo n° 165/2001 art. 25, comma 6 e D.I. 129/2018)
ANNO SCOLASTICO 2018/2019

PREMESSA

La relazione del Dirigente Scolastico al Consiglio di Istituto scaturisce dall'art. 25 comma 6 del D.L.vo165/2001: "*Il dirigente presenta periodicamente al consiglio di circolo o al consiglio di istituto motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi della istituzione scolastica*", e dal D.I. 129/2018, che assegnano al Consiglio di Istituto il compito di verificare entro il 30 giugno lo stato di attuazione del Programma Annuale al fine di apportare le eventuali modifiche che si rendano necessarie, sulla base di apposito documento predisposto dal Dirigente Scolastico.

La relazione costituisce uno strumento fondamentale per governare il disallineamento temporale tra anno scolastico e anno finanziario, nonché per armonizzare i due documenti fondamentali dell'istituzione scolastica: PTOF e Programma Annuale. Essa consente al Dirigente Scolastico di fare il punto della situazione attuativa e finanziaria di ogni attività/progetto e di avere una visione generale di quello che è stato fatto e di quello che sarà possibile/necessario fare nel successivo anno scolastico. In altre parole la presente relazione costituisce una prima valutazione delle spese sostenute e dei costi dell'organizzazione e si pone, allo stesso tempo, come:

- A) strumento di comunicazione e condivisione, finalizzato a illustrare il compito istituzionale della scuola;
- B) strumento di rendicontazione, nel senso che rende note le scelte effettuate e le attività svolte, i risultati ottenuti;
- C) strumento di gestione, perché consente una riflessione sugli obiettivi programmati, sui tempi, le modalità del loro raggiungimento, nonché su eventuali interventi finalizzati al miglioramento.

Essendo al 30 giugno concluse le attività didattiche, è possibile, infatti, verificare lo stato di avanzamento dei lavori, sia per il funzionamento amministrativo che didattico, nonché stabilire quali sono state le scelte strategiche vincenti e quali i punti deboli, anche in vista degli opportuni aggiustamenti per l'anno successivo.

Il 30 giugno diventa un'occasione di confronto sugli impegni assunti, di sintesi e di scambio di informazioni tra i diversi soggetti, docenti, Dirigente Scolastico, DSGA, coinvolti nella gestione didattica, organizzativa e amministrativa della scuola. La funzione di direzione e coordinamento delle attività della scuola si realizza attraverso una serie di azioni concrete:

- riunioni informali e comunicazioni interne;
- valutazioni collegiali di scelte, progetti, esperienze, situazioni, avvenimenti significativi della scuola;
- costruzione di decisioni attraverso percorsi di coinvolgimento trasparenti formali e informali;

- predisposizione di condizioni per assicurare la piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. La relazione rappresenta, inoltre, un ottimo strumento di raccordo tra l'attività dell'organo di gestione (Dirigente Scolastico) e dell'organo politico (Consiglio di Istituto), anche sulla base di quanto emerso dai lavori dell'organo tecnico (Collegio dei Docenti).

Il documento si pone come una sintesi di quanto già esaminato e valutato nelle riunioni a livello di consigli di intersezione – interclasse – classe, di Collegio dei docenti, di Consiglio di Istituto, di gruppi di lavoro, nelle quali sono state prese in esame le attività svolte, si sono delineati gli sviluppi futuri, si sono adottate le delibere di accordi di rete, di impegni finanziari, di nuovi progetti e assetti organizzativi che vanno a definire gradualmente le linee portanti delle integrazioni al PTOF per l'anno scolastico 2018/2019.

CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE

Il Programma Annuale relativo dell'E. F. 2019 dell'Istituto Comprensivo Via Napoli di Lesina è stato predisposto in osservanza delle disposizioni impartite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che ha comunicato la risorsa finanziaria assegnata all'Istituto per l'anno 2019 e in coerenza con le finalità delineate dal Piano dell'Offerta Formativa, tenendo altresì in debito conto l'ampliamento dell'offerta formativa che si attua attraverso la realizzazione di vari progetti, pienamente rispondenti agli obiettivi educativi e didattici tracciati dalle "Indicazioni nazionali" vigenti e opportunamente coniugati con le caratteristiche socio- economiche e culturali del territorio di riferimento.

Il Programma Annuale è stato presentato alla Giunta Esecutiva e al Consiglio di Istituto per la conseguente deliberazione, in allegato allo schema di programma annuale per il 2019, in ottemperanza alle disposizioni legislative vigenti.

Il *Programma annuale 2019* presentato all'attenzione del Consiglio d'Istituto rispecchia fedelmente il *Piano Triennale dell'offerta formativa* (PTOF) dell'Istituto Comprensivo. Il PTOF è il documento cardine che descrive le attività didattiche curricolari ed aggiuntive della scuola. Sulla base del PTOF il *Programma annuale* analizza le Entrate della scuola e le destina (Spese) alle diverse iniziative, che l'Istituto sta sviluppando per il 2019, per le quali occorre apprestare le necessarie risorse finanziarie.

L'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo di Lesina è articolato in sei plessi: due di Scuola dell'Infanzia, due di Scuola Primaria e due di Scuola Secondaria di 1° grado, ubicati nei Comuni di Lesina e di Poggio Imperiale.

Il plesso di Via Omero n. 4, oltre ad ospitare n. 9 classi di alunni della Scuola Secondaria di 1° grado, è sede dell'Ufficio del Dirigente scolastico, dell'Ufficio dei docenti Collaboratori, dell'Ufficio del DSGA e degli Uffici di Segreteria. In ciascuno dei restanti cinque plessi il Dirigente Scolastico ha provveduto a nominare, con proprio Decreto, altrettanti Coordinatori di plesso, assegnando a ciascuno di loro specifiche deleghe operative.

La popolazione scolastica è costituita da 786 alunni suddivisi nei vari ordini di scuola, come da prospetto di seguito riportato:

Scuola dell'infanzia	alunni 209	sezioni 10
Scuola primaria	alunni 330	classi 19
Scuola secondaria	alunni 247	classi 12

Di cui n.22 alunni H e n.6 DSA

Le dotazioni organiche, in termini di risorse umane assegnate all'Istituto in sede di determinazione dell'Organico di Diritto, sono di seguito evidenziate:

- n. 33 docenti di Scuola Secondaria di I grado;
- n. 37 docenti di Scuola Primaria;
- n. 23 docenti di Scuola Infanzia;
- n. 17 unità di personale A.T.A. di cui n. 1 Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, n. 4 assistenti amministrativi e n. 11 collaboratori scolastici a T.I.

- Appare imprescindibile, nel quadro dei mutamenti degli ultimi anni, garantire la qualità del servizio scolastico, che è il risultato della serietà professionale degli operatori scolastici, dell'impegno di tutte le componenti interessate e dell'efficacia dei processi connessi alla erogazione del servizio. Occorre puntare al miglioramento dell'offerta formativa e, quindi, potenziare le strutture operative della Scuola (laboratori, biblioteca, servizi amministrativi, sito web della scuola ecc..) per stimolare e supportare le capacità propositive del personale docente e per attivare progetti innovativi di didattica e di valutazione.

L'asse portante della Pubblica Amministrazione riguarda la riqualificazione complessiva dell'Offerta Formativa curriculare ed extra-curriculare per assicurare ad ogni alunno il successo scolastico nel quadro di attività formative e di orientamento differenziate e rispondenti agli interessi, alle attese e alle attitudini degli allievi.

Un'attenzione costante merita la conoscenza delle nuove tecnologie informatiche e l'apertura alla dimensione europea dell'educazione.

LINEE DI INDIRIZZO DI POLITICA SCOLASTICA

La scuola nella programmazione delle risorse utilizza una disponibilità residua relativa al 2018 pari ad €. 20.348,27 quale avanzo di amministrazione non vincolato.

Il contributo scolastico delle famiglie viene utilizzato per la copertura dell'assicurazione infortuni alunni e per l'attuazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivi complessivi del Programma Annuale

Le diverse azioni previste nel Programma annuale sono finalizzate a:

- 1) Promuovere un clima sereno nei rapporti interpersonali e tra alunni, docenti e personale ATA per "star bene a scuola".
- 2) Garantire un intervento adeguato alle attrezzature e alle principali dotazioni dell'Istituzione scolastica.
- 3) Utilizzare in modo razionale e flessibile le risorse umane assegnate all'Istituzione Scolastica allo scopo di garantire il miglioramento complessivo dell'azione didattica e amministrativa.
- 4) Migliorare l'azione didattica per sviluppare le competenze, la motivazione all'apprendimento e favorire il coinvolgimento attivo degli alunni.

Le scelte di investimento

Sulla base delle necessità evidenziate nel piano di miglioramento triennale, prodotto a seguito del RAV si ritiene necessario investire su aspetti connotativi e identitari del progetto scuola, che danno forza al PTOF e rendono riconoscibile la proposta educativa elaborata dall'Istituzione Scolastica nel territorio.

Gli obiettivi di intervento che motivano e fondano le scelte di investimento privilegiate nel presente Programma sono le seguenti:

- 1) **Implementare il curricolo d'istituto** per sviluppare una dimensione europea dell'educazione, sviluppare la conoscenza delle lingue e delle relazioni sociali e interculturali e per consolidare occasioni di ascolto e supporto, orientamento e tutoraggio come strumenti per sviluppare le competenze chiave di cittadinanza.
- 2) **Disseminare metodi ed esperienze didattiche innovative ed inclusive**, con particolare riguardo agli alunni BES, attraverso gruppi di lavoro come occasioni di crescita professionale e attraverso un utilizzo razionale e flessibile delle risorse umane.
- 3) **Uniformare i criteri di valutazione attraverso griglie comuni che tengano conto dei bisogni formativi di ciascun alunno.**

- 4) **Programmare incontri periodici con le famiglie per una condivisione dell'intero processo educativo**
- 5) **Migliorare la capacità dei docenti e del personale ATA nell'uso delle TIC** attraverso la formazione del personale sui linguaggi di base delle tecnologie e nell'utilizzo di software e metodologie digitali
- 6) **Calendarizzare e programmare le azioni comuni di progetti extracurricolari con enti e associazioni del territorio**

Per quanto riguarda i processi derivanti dall'attuazione della L. 33/2013 sulla Trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni la scuola ha impresso un'accelerazione agli sviluppi della dematerializzazione mediante:

- il registro elettronico con apertura alle famiglie (con l'arduo compito di curvare il software di Axios alle personalizzazioni necessarie all'Istituto, percorso non ancora completo)
- l'istituzione del sito di Amministrazione Trasparente
- la sezione del sito web dell'istituto dedicato ai progetti didattici
- la progressiva attuazione della segreteria digitale

Ciò ha richiesto uno sforzo di adeguamento delle competenze del personale docente e ATA e l'orientamento verso percorsi e soluzioni di maggiore efficienza.

VERIFICA ATTUAZIONE DEL PTOF – A.S.2018/19

Nella seduta del Collegio dei Docenti del 28 giugno 2019 si provvederà alla verifica della realizzazione delle attività previste nel PTOF relativamente alle integrazioni apportate per l'a.s 2018/19, nonché delle azioni riferite al Piano di Miglioramento.

La seduta collegiale, ovviamente, rappresenta la sintesi conclusiva di una serie di verifiche già effettuate in sede di riunione dei consigli di intersezione – interclasse – classe, di gruppi di lavoro, del gruppo di miglioramento, nonché la presa d'atto dei risultati dei monitoraggi al Piano di Miglioramento. La verifica prende in considerazione sia la gestione generale dell'offerta formativa, sia lo stato di attuazione di tutti i progetti previsti per l'anno scolastico 2017/18 consentendo il conseguimento dei risultati che vengono di seguito illustrati.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie, per tutti i segmenti di scuola, sono stati sempre fondati su un rapporto di dialogo e collaborazione. Gli incontri previsti nel piano annuale delle attività sono stati realizzati regolarmente e le famiglie hanno mostrato un generale interesse verso la vita scolastica, partecipando sia alle assemblee, sia alle riunioni degli organi collegiali come rappresentanti eletti. Oltre agli aspetti di carattere strettamente istituzionali, le famiglie, inoltre, hanno sempre mostrato sensibilità verso la vita scolastica, attraverso la loro partecipazione alle varie iniziative progettuali. Con le famiglie si è privilegiata la costruzione di una relazione autentica finalizzata, sia alla costante trasmissione riguardante il vissuto dell'alunno, sia alla condivisione di un patto di corresponsabilità educativa che vada oltre la dimensione meramente documentale per diventare un vero e proprio strumento di intesa.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO E CON LE ISTITUZIONI

Questo aspetto appare abbastanza complesso, considerato che l'istituto deve rapportarsi con 2

Amministrazioni Comunali, per cui c'è la necessità di svolgere un ruolo di raccordo tra le due FFSS Area 4 non essendoci un riferimento omogeneo. Durante l'anno scolastico l'Istituto ha mantenuto un rapporto articolato con il territorio ed equilibrato in termini di relazioni interistituzionali, mostrandosi aperto ad iniziative comuni, soprattutto con lo scopo di offrire ai nostri alunni utili occasioni di crescita e ampliamento degli orizzonti culturali.

Le Amministrazioni Comunali hanno fornito con regolarità i servizi di trasporto scuolabus e mensa scolastica e si sono mostrate nel complesso abbastanza sensibili nel rispondere positivamente alle frequenti richieste di lavori di piccola manutenzione dei locali scolastici; inoltre hanno garantito sempre la loro presenza in occasione delle manifestazioni e delle iniziative organizzate dalla scuola. Al di là di quanto detto, bisogna tuttavia precisare che, a parte qualche caso, gli interventi degli Enti Locali si riducono all'essenziale e non sempre si trova il giusto riscontro in quelle che sono le proposte della scuola per un ottimale assetto futuro dei vari plessi. Sul piano della sensibilità delle Amministrazioni Comunali sui temi della sicurezza e dell'igienicità dei locali scolastici, non sempre hanno risposto con la dovuta sollecitudine, per cui a volte è emersa la necessità di frequenti solleciti.

RAPPORTI CON LE ALTRE SCUOLE

I rapporti con le altre scuole sono stati di apertura e collaborazione in riferimento alle azioni di orientamento scolastico e poco sviluppati per l'adesione a reti di scopo, soprattutto per condividere esperienze di formazione e consentire un continuo confronto sulle scelte educative, al fine di sviluppare una politica di coesione del ruolo della scuola sul territorio.

Allo stato attuale il nostro istituto fa parte delle seguenti reti:

1. Rete di Ambito FG 2 con istituto capofila IIS "Bonghi-Rosmini" di Lucera
2. Rete per la formazione FG2 Polo formativo ITET "Vittorio Emanuele III" di Lucera;
3. Rete "Coloriamo il nostro futuro" la rete dei minisindaci d'Italia, con istituto capofila, IC "Polizzi G." di Castellana Sicula (PA);
4. Rete per la privacy

Oltre alla costituzione di reti fondate su atti formalizzati, il nostro istituto si sta ponendo in un'ottica di apertura e di collaborazione con altre istituzioni scolastiche, con la certezza che, la condivisione di esperienze di gestione, formative, educative, potrà senz'altro giovare sia alle nostre scuole che alle nostre comunità.

ORGANI COLLEGIALI

L'attività degli organi collegiali si è svolta regolarmente nel rispetto del Piano annuale delle attività approvato dal Collegio dei Docenti. Fattivo e propositivo si è rivelato l'intervento dei componenti del Consiglio di istituto e significativo e professionale l'apporto dato dagli insegnanti all'interno del Collegio dei docenti. L'articolazione delle attività è stata arricchita dalla costituzione di gruppi di lavoro e di dipartimenti che hanno operato in sinergia con le funzioni strumentali su argomenti specifici come "il curriculum di istituto, i criteri di valutazione, l'autoanalisi di istituto".

LA PROGETTUALITÀ DELLA SCUOLA

La progettazione didattica è stata realizzata con una serie di modifiche e innovazioni, anche tenendo conto dell'intervenuto quadro normativo di riferimento. In generale è da notare lo sforzo da parte dei docenti nel passare da una didattica di tipo contenutistico ad una per competenze. In particolare, quasi tutte le classi della scuola primaria hanno realizzato una UDA interdisciplinare e in interclasse con compito di realtà finale. Degni di nota alcune esperienze per classi parallele, mentre nel rapporto insegnamento-apprendimento si è cercato di dare sempre più spazio alla didattica laboratoriale, fatta di lavori di gruppi collaborativi e cooperativi, con un ruolo del docente sempre meno centrale e di mero trasmettitore di saperi

Come momenti più significativi, tra le molteplici attività, citiamo la realizzazione dei seguenti progetti:

1. Progetto Feste a scuola "Natale" è stato realizzato in forme diverse da tutti i plessi dell'infanzia e della primaria di Lesina e Poggio Imperiale mentre "Emozioni di primavera" è stato realizzato nella scuola primaria.

2. Progetto "Cittadini del mondo" ha visto impegnata la scuola secondaria con la partecipazione al concorso "la strada non è una giungla" con la premiazione a Bari, nella sede della Regione Puglia per il raggiungimento del I° posto della provincia di Foggia, la partecipazione ai giochi sportivi studenteschi con la classificazione al I° posto regionale per la disciplina "danza sportiva";
3. Progetto "Continuità" per le classi ponte infanzia-primaria e primaria-secondaria;
4. Progetto "Orientamento" per le classi 3^ della secondaria di 1° grado;
5. Progetto "Coloriamo il nostro futuro", in collaborazione con le amministrazioni comunali, con la partecipazione al Convegno nazionale dei CCRR nel parco "Riviera d'Ulisse";
6. Concerto di Natale e fine anno della secondaria per il potenziamento musicale;
7. Il Musical delle classi 3^ della secondaria;
8. Happy English rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia;

Inoltre la scuola è sensibile alle tematiche economiche e sociali per il raggiungimento dei 17 obiettivi di Sviluppo Sostenibile compresi nell'Agenda Globale 2030 per lo sviluppo sostenibile e tende a formare alunni "nativi ambientali" come generazione che nella quotidianità dei comportamenti trova già come prospettiva naturale il rispetto dell'ambiente in cui vive.

Tra gli obiettivi dell'Agenda 2030:

-**Sconfiggere la fame e Buona salute** (corsa contro la fame, latte nelle scuole, frutta nelle scuole, sport di classe)

-**Istruzione di qualità** (pubblicazioni di articoli su il punto quotidiano)...

-**Energia rinnovabile e accessibile** (Vai col vento)...

-**Pace e giustizia** (incontri con le forze dell'ordine, CCRR)...

Numerosi altri progetti sono stati realizzati nel corso dell'anno per iniziative di singoli docenti e/o in collaborazione con associazioni del territorio e con il Comune di Lesina (Il giardino didattico: emozioni di primavera per la scuola primaria e miniguide turistiche per la scuola secondaria)

Sullo stato di attuazione del programma annuale si rimanda alla relazione del DSGA (prot. n. 3922/VI.3 del 27/06/2019) allegata alla presente.

VISITE GUIDATE, EVENTI, USCITE SUL TERRITORIO

Nel corso dell'anno tutte le classi e sezioni hanno partecipato a visite guidate, viaggi di istruzione, uscite sul territorio ed hanno assistito a spettacoli cinematografici e teatrali e spettacoli organizzati anche a scuola.

Queste attività hanno contribuito ad allargare gli orizzonti culturali e le conoscenze degli alunni. Le visite guidate al centro visite di Lesina, a laboratori artigiani locali ed a fattorie didattiche della zona hanno contribuito a sviluppare negli alunni la conoscenza del territorio.

Tutte le classi della scuola primaria hanno effettuato un viaggio d'istruzione di un giorno, le classi della scuola secondaria di 1^, 2^ e 3^ rispettivamente di 1, 2 e 6 giorni. Il viaggio delle 3^ è stato effettuato all'estero.

I viaggi d'istruzione sono a carico delle famiglie.

SICUREZZA

Si è provveduto ad individuare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed è stato nominato il medico competente.

E' stato redatto il documento di Valutazione dei rischi e i relativi aggiornamenti. Sono state realizzate le seguenti iniziative di formazione: formazione obbligatoria per tutti i lavoratori e formazione di tre figure ASPP, mentre si rimanda al prossimo anno la formazione di ulteriori figure specifiche.

Le prove di evacuazione vengono svolte regolarmente con risultati soddisfacenti.

Nel corso dell'anno sono iniziati i lavori per la messa in sicurezza dei vari plessi scolastici e per il prossimo anno scolastico si continuerà con l'azione di stimolo verso le Amministrazioni Comunali, proprietarie degli edifici, al fine di poter avere ambienti sempre più sicuri e confortevoli per i nostri alunni, nonché per ottenere tempestivamente l'adeguamento della necessaria documentazione.

RELAZIONI SINDACALI

La pluralità di rapporti quotidianamente curati, non circoscritti solo all'impegno di contrattazione con le

Rappresentanze Sindacali Unitarie, è stata sempre orientata a comportamenti professionali ed etici in applicazione delle norme regolatrici della vita della scuola e nel rispetto della specificità di ruoli e funzioni.

L'ATTIVITA' NEGOZIALE

L'istituzione scolastica ha svolto attività negoziale per l'acquisto di beni e/o per la fornitura di servizi, al fine di garantire, al di là delle esigue risorse assegnate, il funzionamento amministrativo e didattico nonché la realizzazione di specifici Progetti nell'ambito del Programma Annuale approvato dal Consiglio di Istituto.

L'attività contrattuale si è ispirata ai principi fondamentali di economicità, efficacia, efficienza, trasparenza, tempestività e correttezza, concorrenzialità e pubblicità.

DIREZIONE E COORDINAMENTO DELL'ATTIVITA' ORGANIZZATIVA

La funzione di direzione e coordinamento dell'attività organizzativa si è svolta nella convinzione che la scuola, per essere efficace, deve disporre sia di una struttura capace di socializzare l'esperienza dei singoli, sia, in particolare, di una componente direzionale imperniata non solo sul Dirigente, ma anche su ruoli intermedi chiamati a coordinare le funzioni dei vari momenti della vita collettiva.

Storicamente il leader è il responsabile del successo dell'organizzazione. Oggi non è più così, perché il solo Dirigente Scolastico non può più bastare per garantire il buon funzionamento della scuola autonoma, intesa come organizzazione complessa a legami deboli, che richiede la leadership diffusa. C'è bisogno di condivisione di scelte organizzative e gestionali strategiche, nonché di assunzione di responsabilità, in un gioco di squadra ben organizzato in cui molte persone devono interagire con un obiettivo comune.

È il momento dell'organizzazione, perciò è fondamentale, per il Dirigente Scolastico costruire un organigramma che possa rispondere con coerenza ai bisogni dell'istituzione scolastica.

Il lavoro organizzativo ha impegnato più docenti, ciascuno con specifiche deleghe, coordinati dal Dirigente in un'ottica di lavoro di squadra finalizzato al continuo miglioramento dell'offerta formativa.

È stato costituito lo staff del Dirigente Scolastico (composto da 6 docenti responsabili di plesso, 6 funzioni strumentali e 2 docenti collaboratori del D.S.)

Il funzionigramma dell'Istituto, condiviso con tutto il personale, è stato regolarmente pubblicato sul sito web della scuola, ed ha precisato in maniera chiara ruoli e compiti di tutto il personale coinvolto nell'organizzazione.

In particolare hanno concorso al buon andamento dell'attività organizzativa tutte le figure previste nell'organigramma: collaboratori e staff del Dirigente Scolastico, docenti responsabili di plesso, funzioni strumentali, coordinatori di classe, referenti e gruppi di lavoro, referente del sito web, personale docente e personale ATA.

Nell'assegnazione dei docenti alle classi e alle attività si è tenuto conto delle competenze personali, delle esperienze pregresse, della disponibilità di ciascun docente, della continuità degli interventi formativi, ovviamente nel pieno rispetto delle prerogative degli organi collegiali e della RSU.

Il personale amministrativo è stato assegnato ai vari compiti, sulla base del Piano di lavoro predisposto dal DSGA, sulla base di quanto emerso dalle apposite assemblee, fatte salve le prerogative della RSU.

DIREZIONE E COORDINAMENTO DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

L'attività amministrativa è stata coordinata dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, sulla base della direttiva impartita dal Dirigente Scolastico e si è svolta, in linea di massima, nel rispetto delle procedure concordate, e delle scadenze previste per i vari adempimenti. Ai quattro assistenti amministrativi sono stati attribuiti i compiti sulla base del Piano di lavoro predisposto dal DSGA, anche se la collaborazione ha rappresentato il principio cardine su cui si è impostato tutto il lavoro. Questo ha consentito, sia di poter far fronte ad intensificazioni del lavoro in certi periodi dell'anno scolastico, sia di sopperire ad alcune debolezze emerse nel corso dell'anno scolastico, soprattutto nell'area alunni, dove c'è stata la necessità di una particolare attenzione. Il clima di reciproca collaborazione ha consolidato lo spirito di gruppo che in un'organizzazione diventa una risorsa strategica.

Il Programma Annuale 2019 ed il Conto Consuntivo 2018 hanno avuto parere favorevole dai Revisori dei conti e sono stati approvati dal Consiglio di Istituto nei termini previsti dalla normativa.

Nel corso dell'anno scolastico si è continuato con il discorso sulla dematerializzazione e sulla trasparenza, che bisognerà meglio definire nel corso del prossimo anno scolastico. Il registro elettronico per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di 1° grado è stato attivato con esiti positivi.

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

La comunicazione rappresenta un aspetto prioritario, sia in termini di relazioni con l'esterno, ma soprattutto nella comunicazione interna determina la qualità delle azioni di coordinamento di tutta l'organizzazione.

Durante l'anno in corso si è continuata l'opera di potenziamento della comunicazione attraverso la posta elettronica ed il sito istituzionale, già iniziata lo scorso anno scolastico. Con la consapevolezza che una buona comunicazione è alla base del buon funzionamento di un'organizzazione, il sito istituzionale è stato arricchito e contiene, oggi, un repertorio di esperienze e attività nella sezione progetti.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Con il supporto del NIV (Nucleo Interno di Valutazione) si sta proceduto alla revisione del RAV - Rapporto di Autovalutazione di Istituto-, finalizzato alla rilevazione di standard di qualità da effettuarsi con cadenza annuale nell'arco di un triennio. È stato costituito il gruppo di miglioramento ed è stato riveduto ed integrato il Piano di Miglioramento.

La valutazione esterna è stata effettuata dall'INVALSI attraverso prove predisposte annualmente per le classi seconde e quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado; per queste ultime sono state effettuate online.

CONCLUSIONI

Le occasioni di riflessione e di analisi, che si sono presentate nelle periodiche riunioni delle varie commissioni/gruppi di lavoro, dei consigli di intersezione – interclasse - classe, del Consiglio di Istituto e del Collegio dei docenti, del gruppo di miglioramento, hanno rappresentato un monitoraggio continuo e puntuale delle attività e dei progetti previsti nel POF e nel Programma Annuale. In tali sedi si è riscontrato un sostanziale giudizio positivo per quanto realizzato.

Al termine di un anno scolastico intenso e proficuo, si può senz'altro tirare la conclusione che gli obiettivi fissati per l'anno appena conclusosi sono stati sostanzialmente raggiunti.

Per il prossimo anno scolastico bisognerà continuare ad operare al fine di completare le attività iniziate e/o migliorare determinati aspetti che potrebbero funzionare meglio, nello specifico:

1. rivedere il P.T.O.F., per il nuovo triennio;
2. perfezionare ulteriormente il processo di dematerializzazione;
3. continuare con la sollecitazione delle Amministrazioni Comunali per gli interventi istituzionali per la valutazione delle situazioni di rischio negli edifici scolastici che possono determinare problemi per l'incolumità delle persone e dei beni insistenti nel plesso, richiedere tempestivamente l'arredamento necessario dove è carente;
4. continuare con l'intervento di formazione del personale sulla didattica innovativa e inclusiva, sull'utilizzo delle tecnologie, sulla valutazione e sulle competenze;
5. avviare iniziative di formazione per il personale di segreteria;
6. continuare il discorso della comunicazione istituzionale e della trasparenza attraverso una ulteriore implementazione del sito web dell'istituto, anche al fine di consolidare un clima interno all'organizzazione positivo e favorevole per lo sviluppo di una comunità professionale ricca di stimoli culturali;
7. continuare con la collaborazione con altre scuole del territorio e con le istituzioni, in modo da porre l'istituto al centro di una rete culturale capace di offrire stimoli per la crescita professionale di tutto il personale.

La scrivente ritiene di poter esprimere una valutazione più che soddisfacente dell'anno scolastico appena trascorso, e tale valutazione è anche confortata dagli esiti. Credo che tale valutazione positiva sia scaturita dalla professionalità e disponibilità di tutte le componenti della vita scolastica che qui voglio ricordare e ringraziare. Un grazie di cuore al corpo docente, per l'impegno professionale e la disponibilità al dialogo e al confronto, che non sono mai mancati e a quanti si sono impegnati anche oltre al loro lavoro

didattico nei vari aspetti di gestione che coinvolgono le scuole autonome (commissioni, referenti, funzioni strumentali, etc).

Un sentito grazie anche al personale amministrativo che, consapevole dell'enorme impegno lavorativo in capo al DSGA, ha collaborato per offrire il miglior servizio possibile. Vorrei qui ricordare come la ricca progettualità dell'Istituto richieda anche un notevole lavoro aggiuntivo alla segreteria e pertanto ringrazio quanti si sono spesi a supporto di tutte queste attività che hanno arricchito l'offerta formativa ai nostri alunni. Il mio grazie va anche ai collaboratori scolastici che si sono sempre resi disponibili in ogni occasione e che hanno fatto del loro meglio per gestire ogni problematica nonostante un organico molto ridotto. Va anche sottolineata la partecipazione e disponibilità costante dei genitori eletti negli organi collegiali e in particolare di quelli eletti nel Consiglio d'istituto. A loro va la mia gratitudine per l'apertura al dialogo e al confronto che hanno sempre dimostrato e che ha permesso di confrontarci e costruire insieme, in un clima di grande serenità e rispetto reciproco. Un ringraziamento anche alle mie due collaboratrici, alle referenti di plesso, ai docenti Funzioni Strumentali, ai coordinatori di Dipartimento, a tutti i membri dell'Unità di Valutazione, a tutti i responsabili delle attività progettuali, per la professionalità, la disponibilità e la pazienza con cui hanno sempre affrontato ogni problema e per la collaborazione offerta in ogni occasione. Un sincero ringraziamento va anche a tutti i genitori dei vari plessi che hanno collaborato a vario titolo con la scuola: progettualità condivisa, piccoli interventi di manutenzione che hanno reso più gradevoli gli ambienti scolastici,

Pertanto a tutti ancora grazie da parte mia per il lavoro che si è potuto realizzare, per avermi supportato e sopportato in quest'anno scolastico.. Quello che porgo a tutti voi è un saluto veramente sincero e profondo, non solo istituzionale, di fine anno scolastico, scusandomi se non sono riuscita a fare di più com'era nelle mie intenzioni.

Buone Vacanze a Tutti!!!!

ALL.-Relazione del DSGA sullo stato d'attuazione del programma annuale-esercizio finanziario 2019
(prot. n. 3992 VI.3 del 27/06/2019)



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.^{ssa} **Incoronata G. Di Tullio**)

Incoronata G. Di Tullio